



Sullo schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri relativo alle “cattedre universitarie Giulio Natta

L’AIP, Associazione Italiana di Psicologia, visto il dibattito che si è generato a seguito delle anticipazioni pubblicate da parte della stampa sullo schema del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri relativo alle “cattedre universitarie Giulio Natta”;

preso atto dei chiarimenti forniti dal prof. Mancini, Capo Dipartimento Formazione Superiore e Ricerca del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca a seguito della pubblicazione di anticipazioni relative agli allegati al DPCM in oggetto, con particolare riferimento alla corrispondenza tra settori ERC e Settori Scientifico Disciplinari della Psicologia,

esprime il proprio disagio per un dibattito che, in assenza di una discussione pubblica su testi e allegati, si svolge prevalentemente sulla base di indiscrezioni e smentite.

L’AIP, vista la Mozione del CUN sul DPCM dello scorso 19 Ottobre, esprime il proprio sostegno a tale Mozione, condividendo sia le preoccupazioni per l’introduzione nel sistema universitario di figure con prerogative differenti da quelle degli altri docenti che quelle legate alle norme proposte per la formazione delle Commissioni Giudicatrici.

In particolare, l’AIP esprime preoccupazione per l’uso dei settori ERC ai fini della formazione delle commissioni e del reclutamento, ricordando che tali settori sono stati concepiti con finalità del tutto differenti.

L’AIP, nel ricordare che la normativa vigente, nel rispetto dell’autonomia universitaria, attribuisce al CUN, organo elettivo di rappresentanza del sistema universitario, la competenza sui Settori Scientifico Disciplinari, ritiene che, laddove si volesse giungere a tabelle di corrispondenze tra settori ERC e SSD a fini concorsuali, l’iter dovrebbe prevedere una discussione pubblica che tenga conto del contributo delle Comunità e delle Associazioni Scientifiche.

Per il Consiglio Direttivo AIP

Il Presidente

Fabio Lucidi